

REGIONE: PARENTE, COMMISSIONE UE IMPORTANTE SEDE CONFRONTO

31 Ottobre , 11 : 33 (ANSA) - CATANZARO, 31 OTT - "La notizia relativa allo sblocco dei pagamenti sul Fondo sociale europeo comunicata dal Governatore Scopelliti durante la seduta di Consiglio del 29 ottobre scorso è motivo di grande soddisfazione per i calabresi ed anche per la Sesta Commissione Consiliare 'Affari dell'Unione europea e relazioni con l'estero che mi onoro di presiedere". E' quanto afferma, in una nota, il consigliere regionale Claudio Parente, presidente della sesta Commissione. "La decisione di Bruxelles di sospendere i pagamenti intermedi sulle certificazioni di spesa relative alle annualità 2009 e 2010 - prosegue Parente - venne allora motivata da un giudizio di inaffidabilità dell'intero sistema dei controlli sulla spesa regionale e costituì una difficoltà in più, rispetto alle già numerose problematiche di attuazione per quel Programma operativo: crisi economica internazionale, sofferenza manifestata dalle imprese calabresi, elevato tasso di disoccupazione strutturale. Oggi possiamo finalmente guardare al Por Fse come ad un programma che mostra tassi di avanzamento vicini al 14 per cento annuo in termini di impegni contabili e di pagamenti, capace di tenere ritmi di spesa che ne assicurano la sua completa attuazione entro i termini previsti dai Regolamenti comunitari. Un risultato che è certamente frutto delle capacità amministrative dimostrate dall'esecutivo regionale guidato dal Governatore Scopelliti, ma che arriva anche grazie alla proficua collaborazione interistituzionale tra la Giunta, la Sesta Commissione ed il Consiglio regionale sui temi delle politiche europee". "Una collaborazione che si è misurata - prosegue Parente - con il complesso quadro normativo comunitario e regionale, assicurando l'esame tempestivo e critico di quei provvedimenti che hanno apportato modifiche sostanziali e rimodulazioni finanziarie ai principali Programmi regionali di spesa dei fondi europei per il 2007-2013 (Por Calabria Fesr, Por Calabria Fse, Piano di sviluppo rurale). Una collaborazione che si è concretizzata nell'approvazione di quattordici direttive che hanno dato attuazione ad altrettanti regimi di aiuto in materia di attività produttive, di ricerca e di innovazione, di stimolo all'imprenditorialità giovanile, anche in ambito sociale e culturale. Approvazioni avvenute con la formulazione da parte della Sesta Commissione di osservazioni vincolanti (nove) e suggerimenti costruttivi nella forma delle raccomandazioni (nove), in tempi assai inferiori (in media ventisei giorni) rispetto ai sessanta giorni fissati dalla l.r. 40/2008. Dico questo proprio nel momento in cui si conclude la missione della Sesta Commissione 'Affari dell'Unione europea e relazioni con l'estero', che con il rinnovo delle Commissioni Consiliari cesserà le sue funzioni. Una Commissione che ha costituito in questi due anni e mezzo un ambiente istituzionale ideale per un confronto politico pieno sulle scelte compiute da questa Regione in materia di Europa e di fondi strutturali. Un confronto che ha interessato non soltanto le forze politiche di maggioranza e di minoranza in Consiglio regionale, ma ha coinvolto in modo diretto l'intero partenariato economico, sociale ed istituzionale di questa Regione". (ANSA). *COM-ATT/FLC*